

Siracusa. Profughi ucraini, i Comuni alla ricerca di alloggi: al via le ricognizioni

La provincia di Siracusa si attiva per l'accoglienza dei profughi ucraini in Italia.

Lo fanno le associazioni come i singoli cittadini, lo fanno i Comuni, adesso alla ricerca di alloggi da reperire in fretta e da poter garantire a chi fugge dalla guerra.

A Siracusa ci sarebbe, in particolar modo, un'ipotesi al vaglio del Comune: utilizzare la Casa del Pellegrino. Si tratterebbe di una soluzione perfetta, trattandosi già di un edificio utilizzato come struttura ricettiva. Se dal punto di vista logistico, nulla osta, dunque, restano i problemi, risultati insormontabili in precedenti occasioni, legati al contenzioso con il Santuario della Madonna delle Lacrime.

L'alternativa potrebbe essere il Villaggio di Cassibile, dove la scorsa estate sono stati ospitati i braccianti stranieri stagionali.

A Palazzolo, disponibili circa cento alloggi, mentre a Buccheri, il Comune ha avviato la ricognizione di eventuali immobili da poter mettere a disposizione. L'ente retto dal sindaco Alessandro Caiazzo ha reso nota la disponibilità ad ampliare i progetti Sai (sistema accoglienza integrata) attivati già per cittadini africani e afghani.

Ai residenti di Buccheri si chiede, nel caso siano proprietari di immobili immediatamente disponibili e idonei all'accoglienza, in buono stato di conservazione, di comunicarlo. L'azione riguarda prevalentemente l'ospitalità da

garantire a donne e bambini. I riferimenti a cui indirizzarsi sono i seguenti: postasindaco@comune.buccheri.sr.it ; servizisociali@comune.buccheri.sr.it

Possibile anche ospitare in casa propria, ma “in via del tutto eccezionale”. Partono, per il momento, solo le ricognizioni, in attesa di maggiori informazioni da parte del Ministero dell’Interno sul da farsi e sulle modalità a cui attenersi.

Siracusa. Segregata in casa e malmenata, arrestato fidanzato violento

Sequestro di persona e maltrattamenti è l’accusa di cui dovrà rispondere, nei fatti si tratterebbe di un contesto di continue violenze ai danni della compagna, tanto da determinare l’esigenza di collocare la vittima in una Casa Famiglia, sia per esigenze di protezione, sia di supporto psicologico.

Un uomo di 35 anni è stato per questo posto ai domiciliari, al termine di indagini avviate dalla Squadra Mobile dopo un episodio che sembrava un caso isolato e che, al contrario, non lo sarebbe stato affatto. Così nei giorni scorsi, su richiesta del Pm Parodi, gli agenti della Mobile hanno eseguito l’ordinanza emessa dal gip del tribunale di Siracusa, Piccione, collocando il 35enne ai domiciliari.

Tutto parte da un primo intervento delle Volanti nell’abitazione dell’uomo, che all’epoca viveva insieme alla giovane in viale Santa Panagia. L’intervento era scattato a seguito della segnalazione di un’aggressione ai danni di una

giovane donna.

Giunti sul posto, gli agenti avevano trovato la giovane con l'occhio sinistro tumefatto, un taglio al cuoio capelluto e varie ecchimosi sugli arti . Due amiche la stavano conducendo in ospedale. Secondo le prime dichiarazioni della donna, era emerso che il fidanzato l'aveva colpita con un tubo di metallo. Nell'appartamento, la polizia aveva anche rinvenuto droga (marijuana, hashish, cocaina e ketamina), un bilancino di precisione, materiale di confezionamento e la somma di oltre 1.200 euro in contanti, probabile provento di spaccio. L'uomo era stato, dunque, arrestato anche per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

Secondo quanto emerso dalle indagini, quella che sembrava una manifestazione violenta singola ai danni della convivente sarebbe invece stata una situazione di sistematica vessazione e violenza fisica e psicologica subita per lungo tempo dalla vittima, che sarebbe persino sfociata in un grave episodio di sequestro di persona.

La vittima sarebbe stata perfino segregata all'interno dell'appartamento, con contestuali atti di minaccia e violenza fisica e lesioni gravi nei suoi confronti. La donna, secondo quanto accertato, non avrebbe nemmeno avuto la possibilità di comunicare con l'esterno.

L'incubo è finito grazie all'intervento di due amiche che, preoccupate di non avere più sue notizie, l'hanno raggiunta a casa , trovandola in disperate condizioni fisiche e psichiche. Di forza, dunque, l'hanno trascinata fuori, di fatto, liberandola, per poi affidarla alla custodia del personale delle Volanti, nel frattempo intervenuti.

Mobilità ferroviaria, “disco verde” in Commissione Trasporti: chiesto l'adeguamento della Sr-Ct

L'adeguamento della Siracusa-Catania, anche alla luce del previsto e finanziato collegamento ferroviario con il porto di Augusta. Questa la richiesta partita in commissione Trasporti della Camera nell'ambito della seduta servita per dare parere favorevole al documento del Ministero delle Infrastrutture sul Documento strategico della mobilità ferroviaria.

A renderlo noto è il parlamentare del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, vice presidente della Commissione Trasporti.

“La tratta -spiega il deputato- deve essere ideale per il passaggio anche dei treni merci, con standard finalmente moderni, da rete europea Ten-t. Guardando ancora a sud, importante la previsione di un nuovo tracciato da Ragusa a Catania, e non da Ragusa a Vizzini come indicato dalla Regione, con passaggio dall'aeroporto di Comiso per una perfetta intermodalità. Il tutto con la garanzia della dovuta tutela paesaggistica del costituendo parco degli Iblei”. E poi ancora, “estendere lo studio di fattibilità di una nuova linea Porto Empedocle-Castelvetrano fino a Licata, come richiesto dai territori”.

Osservando il quadro generale, Ficara ricorda che “in queste settimane è stato analizzato il documento che traccia le linee generali degli investimenti ferroviari nei prossimi 5 anni, nell'ambito del contratto di programma con Rfi 2022-2026. La volontà espressa è quella di proseguire la campagna di investimenti avviata, specie in occasione del Pnrr. Il principio guida deve essere quello per cui le opere già

finanziate vanno completate, evitando differimenti eventuali. Con lo stesso rigore – prosegue Ficara – abbiamo chiesto al Ministero attenzione oltre che all'Alta Velocità, anche alla rete ferroviaria interregionale utilizzata oggi, ad esempio, dal servizio intercity giorno e intercity notte, un servizio che deve fungere da anello di congiunzione tra l'alta velocità e il trasporto regionale, soprattutto per le zone del Paese più periferiche, consentendo di ridurre l'annoso divario infrastrutturale fra Nord e Sud”.

“Nelle osservazioni inserite nel parere, abbiamo sottolineato la necessità di accelerare i lavori per il raddoppio della Catania-Palermo. Sapete che è opera divisa in due macrofasi, adesso interamente finanziata per 6 mld e recentemente completata, quanto a dotazione finanziaria, grazie all'anticipazione dei fondi FSC 2021. E' lecito attendersi che alcuni lavori possano quindi eseguirsi in contemporanea per le due macrofasi, accorciando così sensibilmente i tempi inizialmente previsti. E' quel servizio migliore che attendiamo da decenni”.

Siracusa. Incidente sul lavoro, operaio in elisoccorso al Cannizzaro: indagini in corso

Indagini in corso sulle cause dell'incidente sul lavoro di cui questa mattina è rimasto vittima un giovane operaio, di 25 anni, impegnato in un cantiere edile di via Monsignor Gozzo, nella zona alta di Siracusa. L'uomo, per cause al vaglio degli

inquirenti, è precipitato nel vano ascensore, da un'altezza di circa 8 metri, per poi andare a battere contro il suolo. Sul posto, i sanitari del 118, i vigili del fuoco, la polizia. Necessario, tuttavia, l'intervento dell'elisoccorso, a bordo del quale il 25enne è stato condotto presso l'ospedale Cannizzaro di Catania in codice rosso. Le sue condizioni sarebbero serie ma il giovane non sarebbe in pericolo di vita. Verifiche in corso per appurare se le condizioni di sicurezza del cantiere e dei lavoratori impiegati fossero adeguate. I primi elementi trapelati sembrerebbero confermarlo.

Siracusa. Tutto pronto per la 51esima Assemblea dell'Avis Comunale di domenica

Si terrà sabato 5 marzo alle 7,00 in prima convocazione e domenica 6 marzo alle 10 in seconda convocazione presso i locali dell'Avis Comunale di Siracusa di Via Von Platen 40, l'annuale appuntamento che prevede riuniti tutti i donatori Avis del Comune di Siracusa, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme statuarie e dal regolamento nazionale.

L'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della sezione Avis di Siracusa, stabilito dall'attuale Direttivo, presieduto dal Presidente Robert Fortuna, prevede tra i punti all'ordine del giorno la relazione della Commissione Verifica Poteri; l'esposizione, il dibattito e l'approvazione della relazione associativa del Consiglio Direttivo; l'esposizione della relazione amministrativa del Consiglio dei Revisori dei Conti; l'esposizione, il dibattito e l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e del preventivo 2022, l'esposizione della relazione del Direttore Sanitario Associativo e infine la

nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale Avis ed eventuali candidati delegati per le Assemblee Regionale e Nazionale Avis.

“La forza della nostra associazione viene dalla partecipazione e dalla rappresentanza, spiega il Presidente Robert Fortuna. L'assemblea associativa annuale, quindi, vuole essere un momento di riflessione e di confronto con i soci per tracciare un bilancio dell'anno appena trascorso e per avere un momento di aperto dialogo con tutti loro”.

Partecipare all'assemblea significa, per l'Avis, ricevere dai donatori pareri e consigli, fondamentali per la vita e il progresso dell'associazione. Un momento dunque per stare insieme e condividere la passione e la voglia che contraddistingue un'associazione che si basa sul volontariato da parte di tutti.

Proprio per la natura informativa dell'Assemblea, oltre ai soci, questa è aperta a chiunque fosse interessato a prendervi parte, per conoscere meglio le attività dell'organizzazione, scegliere di diventare donatori o prestare la propria attività volontaria.

Siracusa. “Libertà di manifestazione del pensiero, Articolo 21”, lunedì il secondo incontro all'Einaudi

Si terrà lunedì prossimo, nell'auditorium del liceo scientifico “Luigi Einaudi”, il secondo incontro del ciclo

“Articolo 21: istruzioni per l’uso. Tutelare la libertà di manifestazione del pensiero”, organizzato per le scuole dal Comune. L’evento è riservato agli istituti superiori e coinvolgerà, anche attraverso collegamenti da remoto, oltre a quelli dell’Einaudi, gli studenti del Gargallo, del Rizza, del Corbino, del Quintiliano del Federico di Svevia e dell’Insolera.

L’incontro, che sarà aperto dall’assessore alla Legalità Fabio Granata, verterà sul ruolo sempre più diffuso degli uffici stampa pubblici e privati nel sistema dell’informazione. Per parlarne sono stati chiamati quattro giornalisti: Aldo Mantineo, che coordinerà gli interventi; il presidente dell’Ordine dei giornalisti di Sicilia, Roberto Gueli; il segretario provinciale dell’Associazione siciliana della stampa, Prospero Dente; Francesco Di Parenti dell’Ufficio stampa del Comune.

“Articolo 21: istruzioni per l’uso” rientra nel progetto per le scuole “Educazione alla legalità e cittadinanza attiva” organizzato dal Comune e curato da Giuseppe Prestifilippo. Allo stesso ambito appartengono altre due cicli di incontri: uno sul trentennale delle stragi di Capaci e via D’Amelio e uno sulle 21 donne dell’Assemblea costituente.

Avola aderisce al completamento dell’area monumentale di Nuraghe Chervu

Il Comune di Avola aderisce all’iniziativa per il completamento dell’area monumentale chiamata “Nuraghe Chervu”,

dedicata alla Brigata Sassari e ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, promossa dalla Prefettura di Biella e condivisa dalla Prefettura di Siracusa. Il progetto prevede l'invio di una lastra di pietra riportante il nome del Comune e il numero dei Caduti, da collocare nell'area monumentale dove è prevista la prossima inaugurazione di un viale pavimentato con differenti tipologie di lastre di pietra provenienti dai Comuni d'Italia.

Tre anni fa il lastricato "Nuraghe Cervu" era stato inaugurato con la posa delle prime 250 pietre e tra il 13 e il 19 marzo prossimi saranno collocate le pietre provenienti da tutta Italia. "Abbiamo aderito a questa iniziativa – dice il sindaco Luca Cannata – a maggior ragione in un periodo come questo, dove forse ci si dimentica di quanto orrendo possa essere un conflitto. Dovremmo avere memoria del passato per imparare a gestire il presente, ma purtroppo ciò non sembra essere tanto facile e la guerra in Ucraina lo sta dimostrando. Troppe vittime piangiamo e ricordiamo con il volto solcato dalle lacrime, basta"

Calcio. Anticipo con l'Atletico Catania: gara abbordabile per gli azzurri domani al De Simone

Dopo la vittoria di domenica scorsa in trasferta contro la Nebros, il Città di Siracusa torna in campo domani pomeriggio, sabato 26 febbraio, per affrontare al "Nicola De Simone" l'Atletico Catania ultimo in classifica. La gara si disputerà

in anticipo su richiesta della società azzurra, accolta da quella etnea. Sulla carta, sarà un impegno abbordabile per gli aretusei, che non dovrebbero incontrare alcuna difficoltà per ottenere i tre punti contro un avversario tutt'altro che temibile. Gli etnei hanno perso le 18 partite di campionato finora disputate, realizzando solo due reti e subendone 96. Si preannuncia dunque una partita a senso unico, con la squadra di casa che dovrebbe imporsi in maniera agevole. L'occasione si presenta propizia anche per Lele Catania, che potrebbe raggiungere o superare Ciccio Pannitteri nella classifica dei cannonieri azzurri più prolifici di sempre. Il fantasista quarantenne è a quota 65 reti, a meno tre dal bomber di Paternò. Da vedere se il tecnico Mascara lo inserirà nell'undici iniziale o se lo porterà in panchina per poi farlo entrare a partita in corso. L'allenatore infatti potrebbe optare per un ampio turn-over.

A dirigere il match di domani, valido per la ventiduesima giornata del campionato di Eccellenza, sarà Rosario Pavano della sezione di Enna, coadiuvato dagli assistenti Giulio Sorace di Catania e Pablo Vasques di Siracusa. La gara, così come deciso dalla Figc per tutte le partite del weekend, inizierà con 5 minuti di ritardo, alle 15.05, in segno di protesta contro la guerra in Ucraina

Pallanuoto. Ortigia verso un'altra sfida impegnativa:

alla Caldarella con la Rari Nantes Savona

Dopo aver registrato la bella prestazione di Brescia, con un pareggio che, con un pizzico di fortuna in più, poteva anche trasformarsi in vittoria, l'Ortigia è pronta a un'altra dura sfida contro un'avversaria ostica, la Rari Nantes Savona di mister Angelini, diretta concorrente nella corsa alle semifinali scudetto. Domani pomeriggio, alle ore 14.00, alla piscina "Paolo Caldarella", davanti al proprio pubblico (per le modalità di ingresso, tutte le info sono disponibili sui canali social dell'Ortigia), Napolitano e compagni cercheranno di dare continuità a questo buon momento, con i biancoverdi che nel 2022 sono ancora imbattuti sul campo, considerati il successo contro Salerno e il pareggio di Brescia, in campionato, e la vittoria contro il Telimar in Euro Cup. L'occasione è ghiotta, perché una vittoria domani permetterebbe di allungare un po' in classifica, visto che al momento il Savona occupa il sesto posto, a meno 2 punti dall'Ortigia, quarta. Ad ogni modo, la fase scudetto è appena iniziata e, qualsiasi sarà il risultato, è ancora tutto aperto, come ha dimostrato proprio la squadra biancoverde, andando a strappare un punto pesante a Brescia. Il match tra biancoverdi e Savona sarà anche trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia.

Alla vigilia del match, parla coach Stefano Piccardo: "La squadra sta lavorando, stiamo cercando di mettere più allenamenti possibili nelle braccia. Sotto questo punto di vista stiamo bene. Siamo tutti abili e arruolabili, domani decideremo i 13. Questa è una partita importantissima, come tutte quelle di questo round scudetto. Con il Savona è sempre una battaglia, siamo due squadre molto simili sotto certi aspetti, ci conosciamo bene. In questa gara può succedere di tutto, può venir fuori qualsiasi risultato. Basta andare a

vedere gli ultimi tre anni per accorgersi che negli scontri diretti, sia a Savona che a Siracusa, questa è sempre una partita da tripla”.

Il tecnico biancoverde, spiega poi cosa l’Ortigia dovrà fare per portare a casa i tre punti: “Dovremo cercare di giocare una partita attenta, perché loro hanno un’ottima ripartenza, nuotano tutti e sei verso la prima linea avversaria e sono molto temibili. Inoltre, hanno il capocannoniere del campionato e un paio di giocatori di assoluto livello sul perimetro esterno. Quindi bisognerà cercare di alternare una difesa particolare su alcuni di questi ragazzi, compreso Iocchi Gratta, un giovane che è cresciuto molto, e cercare di essere abili a non perdere troppa strada sulle loro transizioni offensive. Davanti, dovremo essere ordinati, giocare aperti e attaccare sempre la profondità”.

Della sfida contro Savona, parla anche Filippo Ferrero, che sottolinea il valore del pareggio di Brescia anche in termini di fiducia in vista del match di domani: “A Brescia abbiamo preso un punto d’oro, ma potevano essere tre e quindi dobbiamo essere critici e guardare i nostri margini di miglioramento, che sono sicuramente molto importanti. Nonostante a Brescia il risultato sia stato positivo, siamo consapevoli di aver fatto tanti errori e di aver perso un’occasione, perché non abbiamo sfruttato tutto quello che avevamo costruito. Però questo ci può dare forza per il prosieguo del campionato, e a breve termine anche per la partita col Savona. Di sicuro ci ha dato un’iniezione di fiducia, dopo che venivamo da un periodo in cui siamo stati un pochino sottotono. Dobbiamo ancora trovare la forma migliore, quella che avevamo prima di Natale, prima di avere tutti quei casi di Covid, ma siamo sulla strada giusta, e l’impegno c’è da parte di tutti quanti. Sono sicuro che arriveremo alla parte finale della stagione, che comunque è tra poco, al meglio delle nostre condizioni “.

“Stiamo preparando la partita – continua Ferrero – guardando noi e quello che possiamo migliorare del nostro gioco.

Analizziamo i punti di forza degli altri, certo, e cerchiamo di trovare il modo per contenerli, ma fondamentalmente la preparazione di un match è incentrata più sul nostro gioco. All'andata è stata una battaglia e abbiamo dovuto lottare fino alla fine. In partite come queste, il risultato non è mai scontato. Loro verranno qua per fare punti e noi non glielo dobbiamo permettere. Vincere per noi vorrebbe dire andare a 5 punti, ma in questo girone, dove gli scontri diretti sono all'ordine del giorno, ogni risultato può far cambiare la classifica completamente, quindi, che si vinca o si perda, nulla è definitivo".

Obbligo di super green pass per over 50, sospeso dipendente del Comune di Siracusa

Un dipendente del Comune di Siracusa è stato sospeso senza stipendio dall'impiego perchè privo del prescritto green pass. E' stato lui stesso a comunicare a Palazzo Vermexio di non poter accedere a lavoro dal 26 febbraio perchè privo della certificazione verde. E così, dopo un periodo di ferie di 10 giorni, dalla prossima settimana (il 26 è sabato, ndr) non potrà presentarsi sul posto di lavoro. Il settore Risorse Umane del Comune di Siracusa ha preso atto della situazione, disponendo come da normativa nazionale la sospensione dal servizio "fino a nuova comunicazione" o "nuove disposizioni di legge". Durante tutto il periodo di sospensione non percepirà stipendio o altro emolumento. Non perderà il posto di lavoro perchè la sospensione "dà diritto alla conservazione del posto

di lavoro”.

Le date non sono casuali. Il dipendente è in ferie dal 15 febbraio, da quando cioè è entrato in vigore l'obbligo di super green pass a lavoro per gli over 50. Le persone non in regola con le vaccinazioni – da quella data – non possono accedere al luogo di lavoro solo con il green pass da tampone, da rinnovare ogni 48 ore. Serve quello rinforzato, almeno fino al 15 giugno 2022.